

## RELAZIONE UNITARIA DEL COLLEGIO SINDACALE

*ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo 27 gennaio 2010, n. 39  
e dell'art. 2429 secondo comma Cod. Civ.*

\* \* \*

Signori Soci,

il Collegio Sindacale, nell'esercizio chiuso il 31.12.2018, ha svolto sia le funzioni previste dagli artt. 2403 e segg. Cod. Civ., sia quelle previste dall'art. 2409-bis Cod. Civ. La presente relazione unitaria contiene nella parte prima la *"Relazione di revisione ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo 27 gennaio 2010 n. 39"* e nella parte seconda la *"Relazione ai sensi dell'art. 2429, comma 2, Cod. Civ."*.

### PARTE PRIMA

#### *A) Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del decreto legisl.vo 27 gennaio 2010, n. 39*

##### *Relazione sulla revisione del bilancio d'esercizio*

Abbiamo svolto la revisione legale dell'allegato progetto di bilancio d'esercizio della "CAT S.p.A. in liquidazione" redatto nella cosiddetta "forma micro", costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2018, dal conto economico per l'esercizio chiuso a tale data e dalla informativa in calce allo stato patrimoniale.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della società al 31 dicembre 2018, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

##### *Elementi alla base del giudizio*

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia. Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione.

##### *Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio.*

Siamo indipendenti rispetto alla società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio.

Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

##### *Responsabilità degli amministratori per il bilancio d'esercizio*

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia.

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della società.

### *Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio*

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia, abbiamo esercitato il giudizio professionale abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione;
- abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

#### ***B) Relazione sull'attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c.***

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018 la nostra attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle norme di comportamento del collegio sindacale emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

**B1) Attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2403 ss. c.c.**

Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.

Abbiamo partecipato alle assemblee dei soci, in relazione alle quali, sulla base delle informazioni disponibili, non abbiamo rilevato violazioni della legge e dello statuto, né operazioni manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

Per tutta la durata dell'esercizio si è potuto riscontrare che i consulenti e i professionisti esterni incaricati dell'assistenza contabile, fiscale, societaria non sono mutati e, pertanto, hanno conoscenza storica dell'attività svolta e delle problematiche gestionali anche straordinarie che hanno influito sui risultati del bilancio.

Abbiamo ottenuto dal Liquidatore, Dott. Emanuele Giorgi, informazioni sul generale andamento della procedura di liquidazione e, in base alle informazioni acquisite, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Il Liquidatore Giudiziale, Dott. Federico Santangeletta, ha fornito al Collegio informazioni relative alle azioni intraprese per adempiere all'incarico ricevuto, all'attività svolta al fine di attuare il III° Piano di Riparto parziale, con le risultanze esposte nel decreto emesso dal Sig. Giudice Delegato al Concordato Preventivo.

Non sono pervenute denunce dai soci ex art. 2408 c.c.

Nel corso dell'esercizio non sono stati rilasciati dal collegio sindacale pareri previsti dalla legge.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi altri fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

**B2) Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio**

Per quanto a nostra conoscenza, il Liquidatore, nella redazione del bilancio, non ha derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma 4, c.c. salvo quanto previsto dall'art. 2435 ter Cod. Civ.;

Il Collegio sindacale ha preso atto della segnalazione del Liquidatore di convocare l'Assemblea degli azionisti per l'approvazione del Bilancio nel maggior termine di 180 giorni dalla chiusura dell'esercizio, previsto dall'articolo 18 dello Statuto.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio in disamina è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione: esso è stato redatto in forma micro e risulta costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico e dalla informativa in calce allo stato patrimoniale: rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria ed il risultato economico della società "CAT S.p.A. in liquidazione" per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Abbiamo esaminato il predetto progetto di bilancio, che è stato predisposto dal Liquidatore e messo a nostra disposizione, compendiato nelle seguenti cifre:

**STATO PATRIMONIALE**

(valori in migliaia di Euro)

Attivo	€.	6.894.228
Passivo	€.	8.616.804

Capitale Sociale	€.	389.752
Riserve	€.	42.573
Risultati esercizi precedenti	€.	(2.331.312)
Risultato esercizio	€.	176.411

### **CONTO ECONOMICO**

Valore della produzione	€.	329.556
Costi della produzione	€.	(144.281)
Proventi e oneri finanziari	€.	74
Risultato prima delle imposte	€.	185.349
Imposte sul reddito dell'esercizio	€.	(8.938)
Risultato netto di esercizio	€.	176.411

In merito al predetto progetto di bilancio sono fornite ancora le seguenti ulteriori informazioni:

- i criteri utilizzati nella redazione del bilancio chiuso al 31.12.2018, pur tenendo conto delle novità introdotte nell'ordinamento nazionale dal D.Lgs. n. 139/2015 per effetto del quale sono stati modificati i principi contabili nazionali O.I.C., non si discostano dai medesimi utilizzati per la formazione del bilancio del precedente esercizio;
- è stata posta attenzione all'impostazione data al progetto di bilancio, sulla sua generale conformità alla legge per quello che riguarda la sua formazione e struttura e a tale riguardo non si hanno osservazioni che debbano essere evidenziate nella presente relazione;
- il Liquidatore, nella redazione del bilancio, non ha derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma 5, Cod. Civ.; salvo quanto previsto dall'art. 2435 ter Cod. Civ.;
- è stata verificata la rispondenza del bilancio ai fatti e alle informazioni di cui si è avuta conoscenza a seguito dell'assolvimento dei doveri tipici del Collegio Sindacale e a tale riguardo non vengono evidenziate ulteriori osservazioni;
- ai sensi dell'art. 2426, comma 1, n. 5 Cod. Civ. il Collegio Sindacale prende atto che non esiste alcun valore dei "costi di impianto e di ampliamento" e dei "costi di sviluppo" iscritto rispettivamente alle voci B-I-1 e B-I-2 dell'attivo dello stato patrimoniale;
- gli impegni, le garanzie e le passività potenziali sono state esaurientemente evidenziati.

I risultati della revisione legale del bilancio da noi svolta sono contenuti nella sezione A) della presente relazione.

#### ***B3) Osservazioni e proposte in ordine all'approvazione del bilancio d'esercizio***

Il risultato netto accertato dall'organo amministrativo relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018, come anche evidente dalla lettura del bilancio, risulta essere positivo per € 176.411,43.

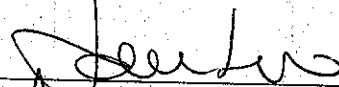
Circa la destinazione del risultato netto di esercizio sopra esposto, il Collegio Sindacale non ha nulla da osservare, facendo, peraltro, notare che la decisione in merito spetta all'assemblea dei soci.

A conclusione di quanto detto, considerata anche l'attività svolta nell'ambito della funzione di revisione legale, riferiamo di non essere venuto a conoscenza di fatti che sconsiglino l'approvazione, nel suo complesso, del bilancio d'esercizio della "CAT S.p.A. in liquidazione" chiuso al 31.12.2018, così come predisposto dal Liquidatore.

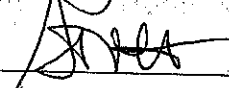
Il Collegio Sindacale

Al termine della riunione viene dato incarico al presidente del Collegio Sindacale di redigere il relativo verbale, di conservare i fogli di lavoro utilizzati dai sindaci per la verifica presso la sede della Società, di inoltrare la sopra redatta relazione al Liquidatore per porla a disposizione degli azionisti, unitamente al Bilancio, nei termini previsti dallo statuto sociale.

Dott.ssa Laura Sorrentino



Rag. Alberta Tortorella



Dott. Giuseppe Simone Profili

